

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **726** del del **9 SET. 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Ernesto Grippo
M. Autocelle Amm.



Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)

Servizio: "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale"
(DPA005) – PAR/FSC 2007-2013 Responsabile Linea di Azione VI.1.4.b recante "Accrescimento della capacity building negli enti locali e nella intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali."

Ufficio: Qualità delle istituzioni pubbliche locali ed innovazione amministrativa"
(Responsabile del procedimento) che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio "Riforme istituzionali ed enti locali" (Responsabile del procedimento)

Area di policy VI "Politiche per la coesione territoriale"

Obiettivo specifico: "Rafforzare la capacità di pianificazione delle Amministrazioni locali"

Obiettivo operativo: Migliorare la capacità di Governo della Regione e degli Enti Locali attraverso il potenziamento delle funzioni di programmazione e progettazione delle rispettive politiche di sviluppo.

Priorità: "Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci"

(Linea di Azione VI.1.4.b): Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali.

Intervento : n.2 (1° attività) Innovazione e razionalizzazione nella gestione associata dei servizi pubblici locali/ Elaborazione di progetti per la gestione associata di funzioni/servizi al fine di migliorarne l'efficacia e ridurre i costi di gestione, riferito a tutto il territorio regionale, ad eccezione dei Comuni capoluogo."

Relazione tecnica illustrativa allegata all'Avviso Pubblico

Premessa

Il PAR FSC Abruzzo 2007/2013, nell'ambito dell'Area di Policy VI "Politiche per la coesione territoriale", affida al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa /Servizio "Riforme istituzionali, Enti Locali, Governance Locale - Competitività Territoriale" l'attuazione della Linea di Azione VI.1.4.b: "Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali"; Intervento n. 2/ 1° attività: *Innovazione e razionalizzazione nella gestione associata dei servizi pubblici locali/ Elaborazione di progetti per la gestione associata di funzioni/servizi al fine di migliorarne l'efficacia e ridurre i costi di gestione, riferito a tutto il territorio regionale, ad eccezione dei Comuni capoluogo.*

A seguito dei drastici tagli effettuati dalla G.R. sulla linea di azione VI.1.4.b int. N. 2 (1^a attività) ai sensi della DGR 256/2015 e 311/2015, la somma a disposizione per tale intervento è pari ad € 1.298.917,00.

La modalità individuata nel PAR/FSC, per l'attuazione della predetta linea di azione, è quella dello strumento di attuazione diretta (da ora denominato SAD).

Il Servizio "Riforme istituzionali, Enti Locali, Governance Locale - Competitività Territoriale" del predetto Dipartimento, responsabile della Linea di Azione VI.1.4.b, ritiene che il SAD più idoneo sia un **Avviso Pubblico** da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, sulla cui base formulare la graduatoria per la concessione dei contributi ai beneficiari e attuatori dell'intervento. In attuazione di specifiche raccomandazioni formulate dal CIPE, con riferimento al PAR/FSC Abruzzo 2007/2013, la presente relazione tecnico illustrativa costituisce parte integrante e sostanziale del SAD e contribuisce a definire gli obiettivi, il contesto e le motivazioni che hanno portato il Servizio competente alla stesura dell'Avviso pubblico allegato.

Quadro programmatico di riferimento e obiettivi del SAD

Gli obiettivi richiamati sono conformi alla Linea di Azione VI.1.4.b (intervento n. 2/1^a attività) del PAR/FSC Abruzzo 2007/2013, che sarà realizzata negli anni 2015- 2016.

La finalità che si intende perseguire è quella di rafforzare le capacità istituzionali e amministrative dei Comuni, favorendo il loro processo di aggregazione, al fine di rendere economicamente sostenibili funzioni/servizi erogati dalla P.A. locale, migliorando la loro capacità di programmazione, pianificazione e progettazione per rendere più coesi e competitivi i territori, creando, così, le condizioni per lo sviluppo locale.

In particolare, le azioni poste in essere sono volte a promuovere la gestione associata di funzioni/servizi, al fine di ottenere una gestione che risponda ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità per migliorare la qualità e la quantità dei servizi erogati.

Saranno, in particolare, concessi contributi alle forme associative (Unioni di Comuni e Comuni capofila in caso di convenzioni tra Comuni, di cui all'art. 32 e 30 T.U. 267/2000 e s.m.i., per la creazione o il rafforzamento dell'Ufficio unico per la "Programmazione" e "Progettazione" o dell'Ufficio unico per la "Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale".

Inoltre, le vigenti disposizioni regionali in materia, con particolare riferimento alla L.143/97 e s.m.i., prevedono che la Regione Abruzzo favorisca il processo di aggregazione dei piccoli Comuni, al fine di superare la loro inadeguatezza dimensionale, in modo da creare le condizioni per consentire un effettivo governo dei processi socio economici ed una efficiente ed efficace gestione dei servizi e delle funzioni di interesse locale. A tal fine la Regione, in collaborazione con il sistema delle autonomie locali, ha sostenuto e sostiene finanziariamente la gestione associata di funzioni/servizi.

Negli ultimi anni, a causa della esiguità delle risorse regionali stanziare per il finanziamento della legge soprarichiamata, si è ritenuto opportuno intervenire, con il FSC, in materia di innovazione e razionalizzazione della gestione associata di funzioni/servizi dei Comuni.

Maggiore efficienza ed efficacia amministrativa si coniugano inevitabilmente con le capacità di interpretare il cambiamento, ormai inarrestabile, delle riforme in atto, ed incidono profondamente non solo sull'assetto organizzativo degli enti, ma anche e soprattutto sull'impatto positivo che esse possono indurre, se correttamente concretizzate, sia sul piano economico che sul piano sociale, anche attraverso il miglioramento della capacità di programmazione, pianificazione e progettazione.

Una amministrazione pubblica informata ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità non può che produrre benefici effetti sull'intero territorio regionale sia a livello interistituzionale, mediante una convinta e decisa convergenza sulle politiche regionali di coesione, sia a livello di rapporti con cittadini ed imprese.

Pertanto, rispondere ai cambiamenti, anche attraverso l'associazionismo dei piccoli Comuni, si traduce, in sostanza, in efficacia ed efficienza dei servizi pubblici. In una realtà territoriale variegata come quella abruzzese, con la presenza di aree di svantaggio economico e sociale, caratterizzata, soprattutto, da una consistente diffusione di piccoli Comuni, la realizzazione dell'obiettivo appare strategicamente importante per un effettivo rilancio del territorio ed offre significative opportunità per creare le condizioni di un effettivo sviluppo organico di tutta la Regione.

In sostanza, l'attuazione dell'obiettivo, mediante la realizzazione della sua linea di azione, poggia su due pilastri fondamentali:

- a) Favorire il processo di coesione e di aggregazione delle realtà territoriali al fine di rendere economicamente sostenibili i servizi erogati dalla P.A. locale elevandone, nel contempo, gli standard qualitativi e quantitativi,



- agevolando il conseguimento degli obiettivi della politica regionale e di coesione ;
- b) Predisporre azioni specifiche di miglioramento della dotazione del capitale umano a disposizione delle amministrazioni, consolidando le competenze tecniche necessarie alla progettazione e realizzazione di progetti e programmi di sviluppo locale.

Intervento

La priorità è individuata nel rafforzamento della governance e delle capacità istituzionali e amministrative dei Comuni associati attraverso Unioni o convenzioni per rendere più attrattivo il territorio.

La Regione Abruzzo da anni persegue una politica di aggregazione comunale ,facendo leva su una serie di incentivi che hanno rappresentato l'occasione per promuovere l'associazionismo comunale. Quest'ultimo sconta ad oggi un numero insufficiente di servizi erogati e di funzioni esercitate in forma associata.

L'azione regionale, a questo proposito, deve essere accompagnata da una reale e consapevole crescita culturale che va verso l'associazionismo, alleggerendo i Comuni, soprattutto quelli di minore dimensione demografica, di una serie di attività che la normativa vigente e quella in itinere attribuisce a livelli sovra comunali di aggregazione. L'intervento in esame intende rafforzare le capacità istituzionali e amministrative dei piccoli Comuni offrendo il sostegno a forme di associazionismo, per la **Creazione o rafforzamento dell'Ufficio unico per la "Programmazione e Progettazione", in grado di predisporre progetti finanziati dalla U.E., dallo Stato, da risorse regionali o locali, finalizzati allo sviluppo locale o dell'Ufficio Unico per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata.**

I beneficiari e attuatori dell'intervento

Possono presentare domanda per la concessione del contributo, relativo al progetto di cui all'art. 3 del presente Avviso, le Unioni di Comuni e il comune Capofila nel caso di Comuni associati in convenzione, di cui agli artt. 32 e 30 T.U. 267/2000 e s.m.i.

Ciascuna forma associativa deve essere costituita da almeno 3 Comuni e nel rispetto del limite demografico minimo fissato in 5.000 abitanti; ovvero in 3.000 abitanti, qualora i Comuni siano appartenuti o appartenenti a CC.M.M., ovvero senza limite demografico per le Unioni costituite prima della entrata in vigore della L. 56 del 7 Aprile 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 107, lett. B.

Ai fini del presente Avviso non possono partecipare all'Unione o alla convenzione Comuni capoluogo.

Il soggetto richiedente, di cui al comma 1 è beneficiario e responsabile verso la Regione della attuazione del progetto presentato

I criteri di selezione dei soggetti beneficiari

Sono stati sopra descritti e gli stessi saranno selezionati attraverso il presente Avviso.

I criteri di selezione dei progetti



Fanno riferimento a requisiti di ammissibilità (v. artt. 3, 6 e 7 dell'Avviso) e di merito, con attribuzione di un punteggio, da assegnare in relazione alla "Qualità della proposta progettuale"; alla "Qualità del soggetto proponente"; agli "Elementi economici e finanziari", alle "Caratteristiche dei soggetti richiedenti"(v. art. 9 dell'Avviso)

I sopra richiamati criteri sono conformi ai principi di cui alla delibera CIPE n. 166/20074.

L'Unione può presentare, per l'anno 2015, un solo progetto, relativo ad un unico intervento, che non può essere finanziato dalla Regione per un importo complessivo superiore a € 100.000,00, e che deve avere inizio, a pena di decadenza, alla data di sottoscrizione dell'atto di convenzione e concludersi, improrogabilmente, entro il 31/12/2016.

A conclusione del progetto, i soggetti richiedenti devono trasmettere l'attestazione dell'avvenuta conclusione dello stesso.

Alla luce di quanto sopra illustrato, è doveroso precisare che i seguenti ulteriori elementi del SAD saranno definiti successivamente alla selezione dei beneficiari e dei progetti ammessi a finanziamento, come da nota RA/260882/DA₁₁ del 22/10/2013 dell'ODP del PAR/FSC, essendo questi i presupposti necessari alla definizione del:

- Cronoprogramma degli interventi da realizzare da parte dei beneficiari, esplicitato sia in termini realizzativi che finanziari;
- Stato delle progettazioni presentato dai beneficiari;
- Schede riferite agli interventi ammessi alla concessione del contributo;

Le risorse sono erogate previa sottoscrizione di un atto di convenzione da parte della Regione Abruzzo e dell'ente proponente.

La struttura deputata a svolgere il controllo di 1° livello deve essere ancora individuata;

La pubblicazione del bando avviene tramite BURAT e sul sito istituzionale INTERNET della Regione, ai sensi del DL 22/06/2012, n. 83, convertito in L. 07/08/2012, n. 134 <Misure urgenti per l'agenda digitale e la trasparenza nella Pubblica Amministrazione> e ai sensi del DLgs 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il Responsabile della Linea di Azione VI.1.4.b

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Maria Aurelia D'Antonio

EX D: DIREZIONE REGIONALE ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE
RIFORME ISTITUZIONALI
RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI
SICUREZZA DEL TERRITORIO - LEGALITÀ

Per copia conforme all'originale
Composta di n° 4 fogli e
n° 4 facciate
Pescara li 4 AGO 2015

Dott.ssa Maria Aurelia D'Antonio
M. A. D'Antonio



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte integrante alla delib
berazione n. **726** del **9 SET 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Ernesto Grippo
M. Autroville

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)

Servizio: "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale" (DPA005) – PAR/FSC 2007-2013 Responsabile Linea di Azione VI.1.4.b recante "Accrescimento della capacity building negli enti locali e nella intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali."

Ufficio: Qualità delle istituzioni pubbliche locali ed innovazione amministrativa " (Responsabile del procedimento) che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio "Riforme istituzionali ed enti locali" (Responsabile del procedimento)

Area di policy VI" Politiche per la coesione territoriale"

Obiettivo specifico: "Rafforzare la capacità di pianificazione delle Amministrazioni locali"

Obiettivo operativo: Migliorare la capacità di Governo della Regione e degli Enti Locali attraverso il potenziamento delle funzioni di programmazione e progettazione delle rispettive politiche di sviluppo.

Priorità:"Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci"

(Linea di Azione VI.1.4.b): Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali.

Intervento : n.2 (1° attività) Innovazione e razionalizzazione nella gestione associata dei servizi pubblici locali/ Elaborazione di progetti per la gestione associata di funzioni/servizi al fine di migliorarne l'efficacia e ridurre i costi di gestione , riferito a tutto il territorio regionale, ad eccezione dei Comuni capoluogo."

Avviso pubblico

"Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unioni di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio Unico per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata.

Art. 1 Finalità

- 1) Il presente Avviso è adottato in attuazione di quanto stabilito nel Quadro strategico nazionale 2007/2013 (QSN), nel rispetto del “Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione e Attuazione e del documento “Linee guida per l’ammissibilità della spesa”, approvato con DGR 710 del 29/10/2012, del “Manuale delle procedure dell’Organismo di certificazione”, approvato con DGR 703 del 29/10/2012”, nonché del “Manuale di monitoraggio”, approvato con DGR 679 del 22/10/2012, e loro s.m.i.; disponibili sul sito Internet della Regione Abruzzo alla voce “Atti della Regione” (*di seguito definiti Manuali*);
- 2) Con il presente Avviso si intende: dare attuazione alla **linea di azione VI.1.4.b.** “*Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell’intera filiera interistituzionale anche attraverso l’innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali*”, **Intervento n. 2** “*Innovazione e razionalizzazione nella gestione associata dei servizi pubblici locali*”- **1°attività** “*Elaborazione di progetti per la gestione associata di funzioni/servizi, al fine di migliorarne l’efficacia e ridurre i costi di gestione, riferito a tutto il territorio regionale, ad eccezione dei Comuni capoluogo*”, del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007 – 2013, di seguito denominato PAR/FSC; sostenere politiche locali di promozione dell’associazionismo tra piccoli Comuni; rafforzare le loro capacità istituzionali e amministrative attraverso la gestione associata, caratterizzata da efficienza, efficacia ed economicità, per migliorare, complessivamente, la loro capacità di programmare, pianificare e progettare, al fine di rendere più coesi e competitivi i territori e creare, così, le condizioni per lo sviluppo locale .

Art. 2 Obiettivo

- 1) Rafforzare le capacità istituzionali e amministrative dei piccoli Comuni in termini programmatici, di pianificazione territoriale e progettuali, per la realizzazione di una gestione associata, più efficiente, efficace ed economica attraverso la costituzione di forme associative (Unioni di Comuni o convenzioni) finalizzate alla creazione o al rafforzamento dell’Ufficio Unico per la “Programmazione e progettazione” o dell’Ufficio unico per “la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale”, per migliorare la loro capacità di programmare, pianificare e progettare, in modo da poter acquisire risorse europee, nazionali, regionali, locali o poter migliorare la pianificazione territoriale di aree sovracomunali.
- 2) A tal fine la Regione Abruzzo provvede a selezionare, sulla base dei criteri e delle modalità di seguito riportati, i progetti coerenti con le finalità (art.1) e l’ obiettivo dell’Avviso (art.2, comma 1) e relativi all’intervento di seguito indicato.

Art. 3 Progetto ammissibile



- 1) Il progetto deve prevedere la seguente tipologia (lett.A) e le seguenti spese ammissibili (lett.B):

A) Tipologia

Per il raggiungimento delle finalità, di cui all'art. 1 del presente Avviso, le Unioni di Comuni e il Comune capofila per le convenzioni, di cui al successivo art. 5, possono presentare, un solo progetto, che non può essere finanziato dalla Regione per un importo complessivo superiore a € 100.00,00 (centomila/00), coerente con l'obiettivo di cui all'art. 2, che deve afferire ad attività istituzionali e non deve dar luogo ad attività economiche da parte dei soggetti richiedenti **da concludersi entro e non oltre il 31/12/2016.**

Il progetto deve prevedere:

La creazione o il rafforzamento dell'Ufficio unico per la " Programmazione e Progettazione" in grado di predisporre progetti finanziati dalla U.E., dallo Stato, o da risorse regionali o locali, finalizzati allo sviluppo locale o dell'Ufficio unico per "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale, da gestire in forma associata.

B) Tipologie delle Spese Ammissibili per l'attuazione del progetto

Nel rispetto della normativa vigente e dei manuali FSC, soprarichiamati, le tipologie di spese ammissibili sono le seguenti:

1. Spese per Personale in organico all'Unione o ai Comuni associati in convenzione, ovvero trasferito, distaccato, comandato dai Comuni aderenti all'Unione o al Comune capofila, assunto a tempo indeterminato, ed impegnato a tempo parziale o in modo esclusivo nella attuazione del progetto. Tale costo comprende la retribuzione lorda, comprensiva degli oneri fiscali e previdenziali, gli oneri a carico del datore di lavoro e la quota di TFR. Sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione.
2. Spese per Prodotti software da destinare esclusivamente alla creazione o al rafforzamento dell' ufficio unico previsto nel progetto;
3. Spese per Consulenza/Formazione
4. Spese generali, il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 20% rispetto al costo totale del progetto presentato
5. Spese per Piano di Comunicazione destinato all'utenza (Informazione e pubblicità), il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 5% rispetto al costo totale del progetto presentato.

Art. 4 Contributo regionale



1. Il presente Avviso è finanziato con le risorse previste nel PAR FSC Abruzzo 2007/2013 per la **Linea di azione VI.1.4.b. " Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali"- intervento n. 2 " Innovazione e razionalizzazione nella gestione associata dei servizi pubblici locali /1^attività" Elaborazione di progetti per la gestione associata di funzioni/servizi al fine di migliorare l'efficacia e ridurre i costi di gestione, riferito a tutto il territorio regionale, ad eccezione dei Comuni capoluogo"**, ed è complessivamente pari ad € 1.298.917,00 per l'anno 2015.

Art. 5 SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO E ATTUATORI DEL PROGETTO

- 1) Possono presentare domanda per la concessione del contributo, relativo al progetto, di cui all'art. 3 del presente Avviso le Unioni di Comuni e il comune Capofila nel caso di Comuni associati in convenzione, di cui agli artt. 32 e 30 T.U. 267/2000 e s.m.i.
- 2) Ciascuna forma associativa deve essere costituita da almeno 3 Comuni e nel rispetto del limite demografico minimo fissato in 5.000 abitanti; ovvero in 3.000 abitanti, qualora i Comuni siano appartenuti o appartenenti a CC.M.M., ovvero senza limite demografico per le Unioni costituite prima della entrata in vigore della L. 56 del 7 Aprile 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 107, lett. B.
- 3) Ai fini del presente Avviso non possono partecipare all'Unione o alla convenzione Comuni capoluogo.
- 4) Il soggetto richiedente, di cui al comma 1, è beneficiario e responsabile verso la Regione della attuazione del progetto presentato
- 5) Quanto riportato nei precedenti commi è richiesto a **pena di esclusione**

Art. 6 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La **domanda** di contributo deve **pervenire** al Servizio "Riforme Istituzionali, Enti locali – Governance locale – Competitività territoriale", **a pena di esclusione, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della Delibera di GR che approva l'Avviso sul BURAT, esclusivamente attraverso una delle seguenti modalità:**
 - Tramite spedizione postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata alla Giunta Regionale d'Abruzzo, Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - Servizio Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale – Competitività territoriale, Via Raffaello 137 – 65124 PESCARA.
 - Con posta elettronica certificata (PEC) – esclusivamente all'indirizzo **governance.locale@pec.regione.abruzzo.it**, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf.
2. Il plico chiuso dovrà recare nel frontespizio la dicitura: "Istanza per la concessione di contributi per lo svolgimento in forma associata dell'Ufficio Unico per la "Programmazione e Progettazione" o dell'Ufficio unico per "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale .



Art. 7 - Documentazione richiesta per la presentazione dei progetti

1. La domanda per la concessione del contributo deve essere redatta in carta libera utilizzando, **esclusivamente**, l'allegato **modello 1**, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente e corredata dalla seguente documentazione, a pena di esclusione:

- **Atto costitutivo** dell'Unione, approvato con delibera consiliare di tutti i Comuni partecipanti all'Unione (v.art.32, comma 6 , T.U.267/2000 e s.m.i.); **atto di convenzione** fra più Comuni, approvato con delibera consiliare di tutti i Comuni partecipanti alla convenzione, per l'esercizio in forma associata dell'Ufficio Unico per la "Programmazione e Progettazione" o dell'Ufficio unico per "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", con l'indicazione del Comune capofila (v. art. 30 TU 267/2000 e s.m.i)
- Delibera dell'organo competente dell'Unione o del Comune capofila, immediatamente esecutiva, di approvazione del progetto per la creazione o il rafforzamento dell'Ufficio unico per la "Programmazione e Progettazione" o dell'Ufficio unico per "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", di cui all' art. 3 "Progetto ammissibile, lett. "A" e "B", con le modalità di cui al successivo punto 3.:

Tale delibera deve, contenere , altresì, a pena di esclusione:

1. I prescritti pareri tecnico e contabile, di cui all'art. 49 del DLgs 267/2000 e s.m.i. , come modificato dal D.L.10/10/2012, n.174 convertito in L.07/12/2012, n.213;
2. l'attestazione dell'assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri fondi pubblici per le stesse categorie di spese sostenute per l'intervento;
3. relazione illustrativa del progetto da compilare, **esclusivamente**, secondo il formulario *di cui all' allegato modello 2) e con l'espressa descrizione di quanto segue:*
 - **Descrizione sintetica del progetto:** analisi del problema che si vuole affrontare, obiettivi da perseguire, attività da realizzare; risultati attesi (efficacia del progetto); personale utilizzato (categorie e profili); eventuale utilizzo di consulenti e/o formatori; durata del progetto; cronoprogramma delle attività;
 - **caratteristiche innovative** (sotto il profilo tecnologico, che consentano efficienza, efficacia e risparmi di spesa nella gestione associata; *(caratteristiche tecnologiche della rete telematica e metodologie innovative di utilizzo della strumentazione; banche dati; prodotti software e assistenza tecnica; creazione di ICT, strumentazioni idonee alla tutela di persone diversamente abili etcc)*
 - indicazione di **eventuali fonti di finanziamento disponibili** per la prosecuzione dell'intervento (sostenibilità)



- **dimensione territoriale della forma associata:** Unioni (specificare il numero dei comuni dell'Unione); convenzioni (specificare il numero dei comuni associati); specificare, altresì, i Comuni appartenenti o appartenuti a CCMM;
- **nominativo del responsabile unico del progetto (R.U.P.)**, in organico all'Unione, o ai Comuni associati in convenzione incaricato dal soggetto richiedente;
- **Monitoraggio** (descrivere, in coerenza con i risultati attesi, le modalità di monitoraggio del progetto in itinere - basato su indicatori oggettivamente rilevabili di gestione e di controllo e di valutazione /soddisfazione dell'utenza);

1. Piano finanziario/quadro economico redatto in maniera chiara e coerente con il progetto, contenente:

- a) dettaglio analitico delle spese da sostenere per la creazione o rafforzamento dell'Ufficio unico previsto in progetto, distinte per ciascuna delle tipologie di spesa ammissibili di cui all'articolo 3 lett. B);
- b) eventuale previsione a carico del bilancio annuale dell'Unione, o dei Comuni che costituiscono la convenzione, di eventuali fonti di finanziamento disponibili per la prosecuzione del progetto;
- c) eventuale previsione a carico del bilancio pluriennale dell'Unione o dei Comuni che costituiscono la convenzione, di eventuali fonti di finanziamento disponibili per la prosecuzione del progetto;
- d) attestazione, (da allegare), a firma del responsabile dei servizi finanziari del soggetto richiedente, che le somme destinate alle spese del personale trasferito dai Comuni all'Unione non superano la somma delle spese sostenute da ciascun Comune conferente al momento della presentazione del progetto, ai sensi dell'art. 32 comma 5, TU 267/2000;
- d) attestazione (da allegare) a firma del responsabile dei servizi finanziari del soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 7 del DPR 3 ottobre 2008 N. 196 e ss.mm.ii. dalla quale risulti alternativamente che:

l'Iva costituisce realmente e definitivamente un costo e non è recuperabile

oppure

l'Iva non costituisce realmente e definitivamente un costo ed è recuperabile.

- **Piano di comunicazione del progetto** (informazione e pubblicità: modalità di diffusione delle attività e di comunicazione dei risultati raggiunti);
- **Dichiarazione**, a firma del legale rappresentante dell'Unione o del Comune capofila, dalla quale risulti il formale impegno alla completa realizzazione del progetto nei tempi e con le modalità in esso previste.



Art. 8 Decorrenza e durata dei progetti

1. Il progetto da realizzare deve avere inizio, **a pena di decadenza**, alla data di sottoscrizione della convenzione e concludersi, improrogabilmente, entro il 31/12/2016.
2. A conclusione del progetto, nei termini previsti al comma 1, i soggetti richiedenti devono trasmettere l'attestazione dell'avvenuta conclusione dello stesso.

Art. 9 Valutazione dei progetti

1. Le domande presentate, nei termini e nelle modalità di cui agli art. 6 e 7, sono istruite dal Servizio Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale – Competitività territoriale/ Ufficio "Qualità delle istituzioni pubbliche Locali e Innovazione Amministrativa" (Responsabile del procedimento) che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio "Riforme Istituzionali ed Enti locali" (Responsabile del procedimento) che ne verifica la regolarità formale, ai sensi del presente Avviso, ai fini della loro ammissibilità a valutazione.
2. Nel corso dell'istruttoria può essere richiesta l'integrazione della documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. La mancata risposta entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Regione stessa, comporta l'esclusione della relativa domanda di contributo dalla fase di valutazione. Ai soli esclusi viene data comunicazione scritta, tramite raccomandata a/r, o PEC, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.
3. Al termine dell'istruttoria, le domande per la concessione del contributo in possesso dei requisiti formali, sono valutate da apposita Commissione di valutazione, costituita con determinazione del dirigente del Servizio "Riforme Istituzionali, Enti Locali- Governance locale- Competitività territoriale", la quale, entro 15 giorni dalla loro trasmissione da parte del competente Ufficio regionale, valuta i progetti e provvede a redigere una graduatoria degli stessi, assegnando un **punteggio di merito, di massimo 100 punti**, in base ai criteri sotto specificati:

CRITERI E PUNTEGGI DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

- **Qualità della proposta Progettuale: (Max punti 25)**
 - a. coerenza delle attività rispetto all'obiettivo specifico e ai risultati attesi (massimo punti 15)
 - b. innovatività sotto il profilo tecnologico: (caratteristiche tecnologiche della rete telematica; metodologie innovative di utilizzo della strumentazione; banche dati; prodotti software e assistenza tecnica; creazione di ICT, strumentazioni idonee alla tutela di persone diversamente abili etc.); (massimo punti 5);
 - c. definizione chiara e precisa dei risultati attesi (efficacia); indicazione di eventuali fonti di finanziamento disponibili per la prosecuzione del progetto (sostenibilità) (massimo punti 5).



➤ **Qualità del soggetto proponente: (Max punti 25)**

- a. Dimensione territoriale: Unione (Numero Comuni dell'Unione); convenzione (numero comuni associati in convenzione); (oltre 10 Comuni punti 10);
- b. Qualifica, idoneità ed efficacia delle professionalità proposte per la implementazione del progetto; (massimo punti 5);
- c. Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, (chiarezza del sistema di monitoraggio basato su indicatori di gestione e controllo e di valutazione /soddisfazione dell'utenza oggettivamente rilevabili) (massimo punti 5);
- d. Piano di comunicazione (informazione e pubblicità: modalità di diffusione delle attività e di comunicazione dei risultati) (massimo punti 5);

➤ **Elementi economici e finanziari (Max punti 20)**

- A) Congruità tra budget e attività previste in termini di numero di Comuni raggiunti e di ampiezza del territorio coinvolto(massimo 5 punti)
- B) coerenza del piano finanziario/quadro economico con i limiti previsti dalle discipline che regolano l'ammissibilità dei costi; (massimo 5 punti)
- C) chiarezza espositiva del piano finanziario/quadro economico (massimo 5 punti)
- D) eventuali ulteriori fonti di finanziamento disponibili per la prosecuzione del progetto (massimo 5 punti)

➤ **Caratteristiche dei soggetti richiedenti (Max punti 30)**

Unione o convenzione costituita da n. di Comuni appartenenti o appartenuti ad ex Comunità Montane (fino a 5 Comuni= punti 15; oltre 5 Comuni= punti 30)

- *In caso di parità di punteggio fra soggetti richiedenti precede in graduatoria l'Unione o la convenzione che ha avuto un maggior punteggio nella voce "Qualità del soggetto proponente.*
-

Art. 10 Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

1. Sulla base della valutazione effettuata, ai sensi dell'art.9 del presente Avviso, la Commissione di Valutazione provvede a trasmettere al Servizio "Riforme Istituzionali, Enti locali, Governance locale – Competitività territoriale" / Ufficio "Qualità delle istituzioni pubbliche Locali e Innovazione Amministrativa" (Responsabile del procedimento) che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio "Riforme Istituzionali ed Enti locali" (Responsabile del procedimento), la graduatoria di merito dei progetti con relativo punteggio attribuito.

2. Il Servizio regionale competente, dopo aver approvato la graduatoria, con propria determinazione, e pubblicata la stessa sul BURAT e sul sito istituzionale Internet della Regione, comunica ai soggetti richiedenti, utilmente inseriti nella graduatoria, l'importo del contributo regionale assegnato, con invito a provvedere, entro il termine perentorio di **gg. 10**



dalla data della predetta comunicazione, a pena di decadenza, alla sottoscrizione della convenzione fra la Regione Abruzzo e il soggetto richiedente.

3. In caso di mancata sottoscrizione della convenzione nei termini di cui al comma 2) del presente articolo, si procederà allo scorrimento della graduatoria con provvedimento dirigenziale da pubblicarsi sul BURAT e sul sito istituzionale Internet della Regione.

Art. 11 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione finale

1) In conformità con quanto previsto nel presente Avviso e nel Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione come rivisto ed integrato con la Delibera di giunta Regionale 645 del 09/09/2013, l'erogazione del contributo avviene in relazione all'avanzamento della spesa ed è disposta con determinazione a firma del Dirigente del Servizio in tre soluzioni:

- a) Il 30% del contributo, a titolo di anticipazione, viene assegnato previa sottoscrizione della convenzione con l'ente beneficiario;
- b) L'ulteriore 40% potrà essere concesso solo a seguito di esito positivo del controllo di primo livello della documentazione giustificativa presentata dal Beneficiario, dalla quale sia dimostrata l'avvenuta spesa pari al 75% dell'importo ricevuto a titolo di anticipazione;
- c) Il saldo, pari all'ulteriore 30% del contributo assegnato, potrà essere concesso solo a seguito di esito positivo del controllo di primo livello della documentazione giustificativa presentata dal Beneficiario per l'intero contributo assegnato che residua fino alla concorrenza.

La documentazione giustificativa da produrre per l'ottenere l'erogazione del contributo dovrà consistere nella:

- Scheda riepilogativa ed un prospetto riassuntivo delle spese sostenute con la specifica indicazione dei pagamenti effettuati e quietanzati: da redigere utilizzando l'apposita modulistica (Modello 3), debitamente compilata e sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione richiedente e/o dell'Ente capofila in caso di convenzione;
- Copia dei documenti giustificativi di spesa elencati nella scheda di cui al punto precedente.
- Relazione sullo stato del progetto coerente con i dati rilevabili dal sistema di monitoraggio.

La documentazione giustificativa deve essere approvata con determinazione dirigenziale del soggetto richiedente.

2) In tutti i provvedimenti di liquidazione di spesa deve essere espressamente dichiarato il rispetto della L. 13/08/2010. N.136 e s.m.i., sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari", pena il mancato riconoscimento della spesa stessa;

3) Il contributo concesso è rideterminato, in relazione alle spese riconosciute ammissibili, sostenute e rendicontate;



- 4) Eventuali maggiori oneri, non espressamente previsti nel presente Avviso, sono a carico del beneficiario, che ne curerà la copertura con propri fondi;
- 5) Prima di procedere ad autorizzare ulteriori erogazioni occorre acquisire l'assenso del controllo di primo livello formalmente individuato dalla Regione Abruzzo;
- 6) Qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il contributo è proporzionalmente ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 7) Il Servizio si riserva, comunque, la facoltà di richiedere copia della documentazione inerente la realizzazione del progetto rendicontato e le spese sostenute.

Art. 12 Esclusioni e revoche

1) L'esclusione della domanda avviene, nei seguenti casi, con determinazione dirigenziale del Responsabile di linea di azione:

- Mancato rispetto degli artt. 5, 6, 7, 9;
- Mancato utilizzo dei modelli 1, 2, 3, allegati al presente Avviso;
- mancanza della firma del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- contributo richiesto superiore alla soglia di contributo massimo concedibile

2) Il contributo concesso è **revocato**, con determinazione dirigenziale del Responsabile di linea di azione, qualora il soggetto richiedente:

- rinunci al finanziamento;
- non dia inizio al progetto o non realizzi il progetto nei tempi e nei modi stabiliti, o lo stesso non sia conforme al progetto originario ammesso al finanziamento;
- perduri nel mancato avanzamento del progetto;
- sia inadempiente nell'attività di monitoraggio, disciplinata dal successivo art. 13, per due volte consecutive;
- non presenti la rendicontazione e/o relativa documentazione secondo le modalità previste nell'Avviso pubblico approvato con DGR, dai richiamati Manuali e dalla convenzione, o comunque nei termini previsti per i fondi FSC;
- receda, senza giustificazione, dalla Convenzione;
- violi la normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, L.136/2010);
- non adotti una contabilità separata delle risorse FSC o una codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con dette risorse;
- rifiuti di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive;



- incorra in irregolarità amministrative e/o contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi ovvero rilevate da altre autorità.

Dette ipotesi costituiscono fattispecie di inadempimento.

- 3) Fatta eccezione per le ipotesi di rinuncia al finanziamento, nelle ipotesi sopra elencate, il Responsabile della linea di azione, prima di procedere alla formale adozione del provvedimento di revoca, invita il Beneficiario ad adempiere entro un termine prefissato. Il Beneficiario, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal Responsabile di linea di azione, le iniziative a tal fine assunte per rimuovere l'inadempimento.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del Beneficiario.

La revoca del contributo comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, comprensivi degli interessi maturati.

Art 13 Monitoraggio

- 1) Il Beneficiario è tenuto a provvedere alle operazioni per il monitoraggio in conformità con il richiamato "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FSC", approvato con DGR 679/2012 e ss.mm.ii..
- 2) Il mancato o il ritardato inserimento dei dati, da parte del Beneficiario, comporta la sospensione del trasferimento del contributo dovuto.
- 3) Il monitoraggio che viene effettuato sui progetti ammessi al contributo è:
 - finanziario, ossia osserva e analizza i flussi finanziari;
 - procedurale, ossia accompagna i progetti nel loro iter di attuazione;
 - fisico, ossia rileva i prodotti realizzati in ogni progetto concluso, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione ad essi associati.
- 4) In conformità con il richiamato "Manuale Operativo" e con le "Note integrative regionali sulle procedure di monitoraggio dei progetti", il monitoraggio dei progetti del PAR FSC 2007 – 2013 viene svolto attraverso l'utilizzo informatico del Sistema Gestione Progetti (SGP).
- 5) L'ente beneficiario, tramite il responsabile di progetto, è responsabile dell'inserimento dei dati relativi al progetto, ed ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni che verranno richiesti con **cadenza bimestrale**. Il Responsabile di Linea di Azione e dello Strumento di Attuazione Diretta (SAD), nella procedura di prevalidazione dei dati, verifica e controlla l'inserimento dei dati relativi ai progetti del SAD attraverso il sistema informativo. L'Organismo di Programmazione, per il tramite dell'ufficio "Consulenza e monitoraggio delle risorse nazionali" della Regione Abruzzo, valida i dati inseriti e li trasmette alla B.D.U. (Banca Dati Unitaria) c/o IGRUE.

14. Verifiche



- 1) I controlli sono effettuati secondo quanto riportato nel richiamato "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione", e a tale scopo è assicurata dal beneficiario la corretta archiviazione e conservazione della documentazione amministrativa e contabile.
- 2) Tali verifiche non esimono l'Ente Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare esecuzione delle attività del progetto.
- 3) La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto e le eventuali verifiche, di cui al presente articolo, riguardano esclusivamente i rapporti intercorrenti con il Beneficiario e regolati dalla convenzione.
- 4) Il Beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo da parte delle persone ed organismi che hanno diritto.
- 5) E' fatta salva la facoltà della Regione Abruzzo di disporre verifiche in ordine alla regolare esecuzione di tutti gli interventi, nonché alla loro conformità al progetto presentato, al rispetto dei tempi fissati per la realizzazione dello stesso e a quant'altro fosse ritenuto necessario. A tal fine potranno essere eseguiti sopralluoghi e verifiche tecniche amministrative in qualsiasi momento.
- 6) La Regione si riserva la medesima facoltà di controllo, da esercitarsi nei successivi tre anni dalla erogazione del saldo del contributo.

Art.15 Punto di contatto regionale

1. Per avere informazioni sul presente Avviso e sulle modalità di presentazione dei progetti, i soggetti richiedenti possono contattare il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, Servizio "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale – Competitività territoriale " -Ufficio "Qualità delle istituzioni pubbliche Locali e Innovazione Amministrativa" che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio "Riforme Istituzionali ed Enti locali" all'indirizzo di posta elettronica: governance.locale@pec.regione.abruzzo.it, oppure direttamente il Dott. Vincenzo Pallini al seguente n. telefonico 085/7672189.

Art. 16 Responsabile del procedimento

Dott. Vincenzo Pallini, presso il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa- Servizio "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale – Competitività territoriale

Telefono 085/7672189 E-mail vincenzo.pallini@regione.abruzzo.it

EX Data.....
 ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITÀ SPORTIVE
 SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE
 RIFORME ISTITUZIONALI
 RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI
 SICUREZZA DEL TERRITORIO - LEGALITÀ

FIRMA _____

Il Responsabile della Linea di Azione VI.1.4.b
 Il Dirigente del Servizio
 (Dott.ssa M.A. D'Antonio)

Per copia conforme all'originale
 Composta di n° 12..... fogli e
 n° 12..... facciate.
 Pescara li 4 AGO. 2015

12 di 12

Dott.ssa Emanuela Di Stefano
Emanuela Di Stefano



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **726** del **9 SET. 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Ernesto Grippo
M. Autocilla

MODELLO 1

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)

Servizio: "Riforme Istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale" (DPA005) – PAR/FSC 2007-2013 Responsabile Linea di Azione VI.1.4.b recante "Accrescimento della capacity building negli enti locali e nella intera fillera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali."

Ufficio: Qualità delle istituzioni pubbliche locali ed innovazione amministrativa" (Responsabile del procedimento) che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio "Riforme istituzionali ed enti locali" (Responsabile del procedimento)

Area di policy VI" Politiche per la coesione territoriale"

Obiettivo specifico: "Rafforzare la capacità di pianificazione delle Amministrazioni locali"

Obiettivo operativo: Migliorare la capacità di Governo della Regione e degli Enti Locali attraverso il potenziamento delle funzioni di programmazione e progettazione delle rispettive politiche di sviluppo.

Priorità: "Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci"

(Linea di Azione VI.1.4.b): Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intera fillera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali.

Intervento : n.2 (1° attività) Innovazione e razionalizzazione nella gestione associata dei servizi pubblici locali/ Elaborazione di progetti per la gestione associata di funzioni/servizi al fine di migliorarne l'efficacia e ridurre i costi di gestione , riferito a tutto il territorio regionale, ad eccezione dei Comuni capoluogo."

Avviso pubblico

"Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unioni di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio Unico per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata.



Alla Giunta Regionale D'Abruzzo
DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E
RAPPORTI CON L'EUROPA (DPA)
SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI,
GOVERNANCE LOCALE, COMPETITIVITA'
TERRITORIALE (DPA005)
VIA RAFFAELLO 137 - 65124 - PESCARA

DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Il sottoscritto.....
nato a.....il.....
residente in.....via
..... n. Codice Fiscale
Documento d'Identità (tipo e numero).....

Rilasciato da....., valevole fino al
....., in qualità di Presidente dell'Unione di Comuni, o di Sindaco del
Comune di, in qualità di
capofila, come da atto di convenzione n.....del.....

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, di
cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e della conseguente decadenza dai benefici, di cui
all'art. 75 del citato decreto, nella sua qualità di Legale Rappresentante,

CHIEDE

Di ammettere:
l'Unione dei Comuni di

il Comune di, in qualità di capofila, come da atto di convenzione n.....del.....

alla concessione del contributo, di cui all'art. 4) dell'Avviso Pubblico, in oggetto, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n..... del....., per la realizzazione del progetto di cui alla allegata relazione illustrativa, **Modello 2**.

A tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

- che l'Unione / Convenzione, è conforme a quanto disposto dall'art.5 dell'Avviso pubblico;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nell'Avviso Pubblico, in esecuzione del "PAR-FSC ABRUZZO 2007 – 2013, Linea di azione VI.1.4.b "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unioni di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio Unico per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata" e di accettarli incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;

SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. A realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 8) dell' Avviso ;
2. Ad inviare, tempestivamente, alla Regione Abruzzo – Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa – Servizio "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale" quanto richiesto dagli artt. 11 e 13 dell'Avviso;
3. A mantenere a disposizione della Regione Abruzzo tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto per le verifiche di cui all'art.14.

Si allega:

1. fotocopia carta d'identità o passaporto in corso di validità;
2. copia della deliberazione di Giunta di approvazione del progetto, redatta ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico in oggetto.

Data.....

Firma del rappresentante legale dell'Unione di Comuni

o

del Comune capofila



EX
ENTRATA IN CARTELLI
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA SPORTIVE
SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE
RIFORME ISTITUZIONALI
RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI
SICUREZZA DEL TERRITORIO - LEGALITÀ

Per copia conforme all'originale
Composta di n° 3 fogli e
n° 3 facciate.
Pescara li 4 AGO. 2015

Dott.ssa Emanuela Di Stefano
E. Di Stefano



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n° **7.2.6** del **9 SET 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Ernesto Grippo
M. Antonelli *A. Mella*

MODELLO 2

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)

Servizio: "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale" (DPA005) – PAR/FSC 2007-2013 Responsabile Linea di Azione VI.1.4.b recante "Accrescimento della capacity building negli enti locali e nella intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali."

Ufficio: Qualità delle istituzioni pubbliche locali ed innovazione amministrativa "
(Responsabile del procedimento) che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio "Riforme istituzionali ed enti locali" (Responsabile del procedimento)

Area di policy VI" Politiche per la coesione territoriale"

Obiettivo specifico: "Rafforzare la capacità di pianificazione delle Amministrazioni locali"

Obiettivo operativo: Migliorare la capacità di Governo della Regione e degli Enti Locali attraverso il potenziamento delle funzioni di programmazione e progettazione delle rispettive politiche di sviluppo.

Priorità:"Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci"

(Linea di Azione VI.1.4.b): Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali.

Intervento : n.2 (1° attività) Innovazione e razionalizzazione nella gestione associata dei servizi pubblici locali/ Elaborazione di progetti per la gestione associata di funzioni/servizi al fine di migliorarne l'efficacia e ridurre i costi di gestione , riferito a tutto il territorio regionale, ad eccezione dei Comuni capoluogo."

Avviso pubblico

"Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unioni di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio Unico per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata.

FORMULARIO PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO



GIUNTA REGIONALE



Da compilare ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico

IL PRESENTE FORMULARIO VA COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E SOTTOSCRITTO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'UNIONE O DAL COMUNE CAPOFILA IN CASO DI CONVENZIONE TRA COMUNI, PROPONENTE. ESSO E' PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELL'AVVISO E NON PUÒ ESSERE MODIFICATO. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO, PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE ALTRE RIGHE ALL'INTERNO DEGLI SPAZI INDIVIDUATI.

UNIONE richiedente o Comune capofila

.....

TITOLO DEL PROGETTO

.....

1. INFORMAZIONI SUL PROGETTO

1.1. Attività finalizzate a perseguire l'obiettivo, di cui all'art.2 del presente Avviso, ossia:

Progetto ammissibile (Art. 3 comma 1 dell'Avviso Pubblico):

Il progetto deve riguardare la seguente tipologia (lett.A) e le seguenti spese ammissibili (lett.B):

A) Tipologia

Creazione o rafforzamento dell'Ufficio unico per la " Programmazione e Progettazione", in grado di predisporre progetti finanziati dalla U.E., dallo Stato, da risorse regionali o locali, finalizzati allo sviluppo locale o dell'Ufficio Unico per "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata.



GIUNTA REGIONALE



1.3 Dimensione territoriale della forma associativa (Art. 7 dell'Avviso Pubblico)- (Max 5 righe-

Indicare numero dei Comuni delle Unioni o numero dei Comuni associati in convenzione, specificando i Comuni appartenenti a CCMM)

.....
.....
.....
.....

1.4 Caratteristiche Innovative (Art. 7 dell'Avviso Pubblico) (Max 10 righe- indicare le caratteristiche sotto il

profilo tecnologico, che consentono efficienza, efficacia e risparmi di spesa nella gestione associata; caratteristiche tecnologiche della rete telematica e metodologie innovative di utilizzo della strumentazione; banche dati; prodotti software e assistenza tecnica; creazione di ICT; strumentazioni idonee alla tutela di persone diversamente abili ecc);

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

1.5 Responsabile unico del progetto in organico all'Unione o ai Comuni associati in convenzione, incaricato dal soggetto richiedente - (Art. 7 dell'Avviso Pubblico) .

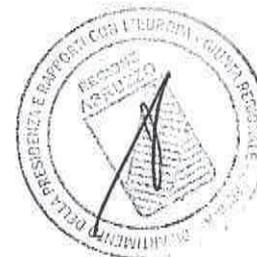
Nominativo <u>responsabile unico</u> del progetto del soggetto richiedente	
Telefono	
Fax	
E-Mail	

1.6 Modalità di valutazione (Art. 7 dell'Avviso Pubblico) – (Max 10 righe descrivere, in coerenza con i risultati attesi, le modalità di monitoraggio del progetto in itinere basato su indicatori oggettivamente rilevabili di gestione, di controllo e di valutazione/soddisfazione dell'utenza);

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



GIUNTA REGIONALE



Strumenti per la verifica dell'andamento del progetto	Strumenti per la valutazione di risultato del progetto
Indicatori obbligatori: - Stato di avanzamento fisico del progetto rispetto al cronoprogramma (report bimestrali) - Stato di avanzamento della spesa (finanziario) progettuale (report bimestrali) - Stato di avanzamento procedurale (report bimestrali)	

1.7 Piano finanziario/ quadro economico del progetto: (Art. 7 dell'Avviso Pubblico) redatto in maniera chiara e coerente con il progetto, contenente:

a) dettaglio analitico delle spese da sostenere per la creazione o rafforzamento dell'Ufficio unico previsto in progetto, distinte per ciascuna delle tipologie di spesa ammissibili di cui all'articolo 3 lett. B);

b) eventuale previsione a carico del bilancio annuale dell'Unione, o dei Comuni che costituiscono la convenzione, di eventuali fonti di finanziamento disponibili per la prosecuzione del progetto;

c) eventuale previsione a carico del bilancio pluriennale dell'Unione o dei Comuni che costituiscono la convenzione, di eventuali fonti di finanziamento disponibili per la prosecuzione del progetto;

d) attestazione, (da allegare), a firma del responsabile dei servizi finanziari del soggetto richiedente, che le somme destinate alle spese del personale trasferito dai Comuni all'Unione non superano la somma delle spese sostenute da ciascun Comune conferente al momento della presentazione del progetto, ai sensi dell'art. 32 comma 5, TU 267/2000;

d) attestazione (da allegare) a firma del responsabile dei servizi finanziari del soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 7 del DPR 3 ottobre 2008 N. 196 e ss.mm.ii. dalla quale risulti alternativamente che:

l'Iva costituisce realmente e definitivamente un costo e non è recuperabile
oppure

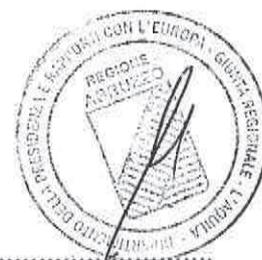
l'Iva non costituisce realmente e definitivamente un costo ed è recuperabile.

1.7.1 Costo complessivo del progetto (indicare il costo complessivo del progetto esclusa Iva, se dovuta):
.....

1.7.2 Contributo richiesto a valere sul Fondo FSC : (ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. A dell'Avviso pubblico) Il progetto presentato dal soggetto richiedente, ai sensi dell'art.3, comma 1, non potrà essere finanziato per un importo complessivo superiore a € 100.000,00 (centomila,00), deve afferire ad attività istituzionale e non deve dar luogo ad attività economiche da parte dei soggetti richiedenti .



GIUNTA REGIONALE



1.7.3 Sintesi del Piano finanziario (Art. 7 dell'Avviso)

Fonti di finanziamento del progetto	2015	2016
Entrate	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
1) Contributo regionale		
2) Altre risorse eventuali		
Tot. _____	Tot.	Tot.
100		
Spese		
1) Contributo regionale		
2) Altre risorse eventuali		
Tot. _____	Tot.	Tot.
100		

1.7.4 Quadro economico del progetto (Art. 7 dell'Avviso)

(per la redazione del quadro economico del progetto si rinvia a quanto previsto nei Manuali richiamati nell'Avviso pubblico)

Dettaglio delle tipologie di spesa previste per la realizzazione del progetto in maniera chiara ed in modo che risulti l'equilibrio del Piano*	Tipologie di spesa art.3, comma 1, lett. B	Ammontare	Percentuale sul totale	Annualità Indicare gli anni per la realizzazione del progetto (2015 e 2016)
	Totale			

* Per quanto concerne le tipologie di spese ammissibili si richiamano l'art. 3, comma 1, lett. B dell'Avviso pubblico.

1.7.5 Indicare gli estremi della Delibera di cui all'art. 7 dell'Avviso, attraverso cui l'Unione, il Comune capofila e i Comuni associati in convenzione si impegnano alla completa realizzazione del progetto, nei tempi e con le modalità prestabiliti, e prevedono a carico del proprio bilancio annuale, anche eventuali fonti di finanziamento disponibili per la prosecuzione del progetto .

.....
.....
.....



GIUNTA REGIONALE

1.7.6 *Indicare gli estremi della delibera di cui all'art. 7 dell'Avviso, attraverso cui l'Unione, il Comune capofila e i Comuni associati in convenzione si impegnano alla completa realizzazione del progetto finanziato, nei tempi e con le modalità prestabiliti, e prevedono, a carico del proprio bilancio pluriennale, anche eventuali fonti di finanziamento disponibili per la prosecuzione del progetto .*

.....
.....
.....

1.8 Piano di comunicazione del Progetto (Art. 7 dell'Avviso Pubblico. Max 5 righe – informazione e pubblicità: descrivere le modalità di diffusione delle attività e di comunicazione dei risultati raggiunti)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data.....

Firma del rappresentante legale dell'Unione di Comuni o del Comune capofila



τχ **FRUTTI DELLA COOPERAZIONE ISTITUZIONALE**
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE
RIFORME ISTITUZIONALI
RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI
SICUREZZA DEL TERRITORIO - LEGALITÀ

Per copia conforme all'originale
Composta di n° fogli e
n° fasciate.
Pescara li **4 AGO. 2015.**

Dott.ssa Emanuela Di Stefano
Emanuela Di Stefano



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **726** del **- 9 SET. 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Ernesto Grippo
M. AutoVita Amello

MODELLO 3)

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)

Servizio: "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale" (DPA005) – PAR/FSC 2007-2013 Responsabile Linea di Azione VI.1.4.b recante "Accrescimento della capacity building negli enti locali e nella intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali."

Ufficio: "Qualità delle istituzioni pubbliche locali ed innovazione amministrativa" (Responsabile del procedimento) che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio "Riforme istituzionali ed enti locali" (Responsabile del procedimento)

Area di policy VI "Politiche per la coesione territoriale"

Obiettivo specifico: "Rafforzare la capacità di pianificazione delle Amministrazioni locali"

Obiettivo operativo: Migliorare la capacità di Governo della Regione e degli Enti Locali attraverso il potenziamento delle funzioni di programmazione e progettazione delle rispettive politiche di sviluppo.

Priorità: "Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci"

(Linea di Azione VI.1.4.b): Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali.

Intervento : n.2 (1° attività) Innovazione e razionalizzazione nella gestione associata dei servizi pubblici locali/ Elaborazione di progetti per la gestione associata di funzioni/servizi al fine di migliorarne l'efficacia e ridurre i costi di gestione , riferito a tutto il territorio regionale, ad eccezione dei Comuni capoluogo."

Avviso pubblico

"Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unioni di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio Unico per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata.



ATTESTAZIONE DI SPESA
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO DELL'ENTE
Unione di Comuni

o

Comune Capofila in caso di Convenzione
PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013

Attestazione di spesa al / /

LINEA DI AZIONE VI.1.4.b Avviso Pubblico di cui alla DGR n ° del

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione di _____, o del Comune capofila, nel caso di Comuni associati in Convenzione

DICHIARA

- Che, per il PAR FSC in oggetto, sono state effettivamente sostenute spese pari a _____ euro, di cui FSC _____ euro, STATO _____ euro, REGIONE _____ euro, ALTRA PUBBLICA AMM.NE _____ euro, PRIVATI _____ euro;

- Che il dettaglio delle spese sostenute è contenuto nella "Tabella riassuntiva delle spese sostenute con la specifica dei pagamenti effettuati e quietanzati e della relativa documentazione giustificativa", allegata alla presente, in coerenza con i dati relativi all'avanzamento rilevabili nel sistema di monitoraggio.

In merito alle spese sostenute dichiarate ed indicate nel dettaglio NELL'ALLEGATA Tabella riassuntiva

Attesta, inoltre, che:

1. le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute per le operazioni selezionate ai fini del finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma attuativo e alle pertinenti norme comunitarie e nazionali, in particolare:
 - le norme sugli Aiuti di Stato;
 - le norme sugli appalti pubblici, affidamenti in house, tutela dell'ambiente, concorrenza e promozione delle pari opportunità;
 - nessuna dichiarazione di spesa relativa a SAD non ancora deliberati;
2. la dichiarazione di spesa è corretta, proviene da sistemi contabili affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili; i sistemi assicurano la contabilità separata e la corretta archiviazione e conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa alle singole operazioni, nel rispetto delle delibere CIPE e in coerenza ai Regolamenti Comunitari (Cfr. 1083/2006 e 1828/2006);
3. le eventuali transazioni collegate sono legittime e conformi alle norme e le procedure sono state seguite adeguatamente;

4. la ripartizione delle operazioni collegate è registrata in archivi informatizzati ed è accessibile, su richiesta, ai pertinenti servizi del Mise;
5. l'attuazione del PAR è avvenuta nel rispetto della Delibera CIPE n. 166/2007 e s.m.i. e della normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità;
6. sono state osservate tutte le procedure di gestione e di controllo finanziario, intese soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi, la veridicità delle spese dichiarate, nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
7. l'insieme delle spese dichiarate, secondo l'avanzamento del PAR al ___/___/___, sono state sostenute, pagate e quietanzate, nel periodo di ammissibilità previsto dal PAR e dall'atto di convenzione, e sono conformi alle voci di spesa ammissibili, contenute nella normativa comunitaria, nazionale, nel Programma Attuativo e nel bando/atto di convenzione;
8. l'allegata Tabella riassuntiva è predisposta sulla base delle registrazioni contabili effettuate a livello di singolo progetto e riporta le spese effettivamente sostenute, documentabili mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente;
9. i documenti giustificativi sono e continuano ad essere disponibili in conformità a quanto disposto dall'Art.14 dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n° del ;
10. le spese sostenute sono coerenti con i dati relativi all'avanzamento dei dati del monitoraggio;
11. le informazioni fornite sono vere e complete;

si allega:

- 1) Tabella riassuntiva delle spese sostenute con la specifica dei pagamenti effettuati e quietanzati e della relativa documentazione giustificativa (All. 1)

L'allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente attestazione.

Data.....



FIRMA _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dell'Unione di Comuni

o

del Comune capofila

ex DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE
RIFORME ISTITUZIONALI
RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI
SICUREZZA DEL TERRITORIO - LEGALITÀ

Per copia conforme all'originale
Composta di n°.....3..... fogli e
n°.....3..... facciate.

Pescara li4..... **AGO, 2013**

Dott.ssa Emanuela Di Stefano
Di Stefano



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **726** del **9 SET. 2015**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Ernesto Grippo
M. De Santis

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)

Servizio: "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale" (DPA005) – PAR/FSC 2007-2013 Responsabile Linea di Azione VI.1.4.b recante "Accrescimento della capacity building negli enti locali e nella intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali."

Ufficio: Qualità delle istituzioni pubbliche locali ed innovazione amministrativa " (Responsabile del procedimento) che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio "Riforme istituzionali ed enti locali" (Responsabile del procedimento)

Area di policy VI" Politiche per la coesione territoriale"

Obiettivo specifico: "Rafforzare la capacità di pianificazione delle Amministrazioni locali"

Obiettivo operativo: Migliorare la capacità di Governo della Regione e degli Enti Locali attraverso il potenziamento delle funzioni di programmazione e progettazione delle rispettive politiche di sviluppo.

Priorità: "Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci"

(Linea di Azione VI.1.4.b): Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali.

Intervento : n.2 (1° attività) Innovazione e razionalizzazione nella gestione associata dei servizi pubblici locali/ Elaborazione di progetti per la gestione associata di funzioni/servizi al fine di migliorarne l'efficacia e ridurre i costi di gestione , riferito a tutto il territorio regionale, ad eccezione dei Comuni capoluogo."

Convenzione Numero: _____/Anno _____

Ente Beneficiario	
Titolo del progetto	

Il Dirigente del Servizio, in qualità di Responsabile della Linea di Azione VI.1.4.b del PAR FSC Abruzzo 2007-2013 (di seguito denominato "Autorità Responsabile"),

e

il sindaco pro-tempore del Comune capofila o Presidente pro-tempore dell'Unione di Comuni, in qualità di legale rappresentante dell'ente beneficiario (di seguito denominato "Beneficiario")



PREMESSO CHE

- con il D.Lgs 31 maggio 2011, n. 88, ai sensi dell'art. 4, il Fondo per le aree sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, ha assunto la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione e, pertanto, l'acronimo FAS verrà sostituito dall'acronimo FSC;
- con la deliberazione del CIPE 166/2007 e s.m.i, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007 -2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" sono stati stabiliti i criteri e ripartite le somme per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- con deliberazione n. 458 del 4 luglio 2012 s.m.i., la Giunta Regionale ha approvato il Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) delle risorse FSC per il periodo di programmazione 2007/2013, recepito dal CIPE con delibera n. 79 del 30/09/2011 s.m.i.;
- con deliberazione n. 710 del 29.10.2012 la Giunta regionale ha approvato il "Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione e Attuazione" e "Le linee guida per l'ammissibilità della spesa";
- con deliberazione n. 703 del 29/10/2012 la Giunta regionale ha approvato il "Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione";
- con deliberazione n. 679 del 22/10/2012 la Giunta regionale ha adottato il "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC";
- con deliberazione n. del la Giunta regionale ha approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a Unioni di Comuni o al Comune capofila, nel caso di Comuni associati in Convenzione, per progetti di creazione o rafforzamento dell'ufficio unico per la "programmazione e la progettazione" e dell'ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale" (pubblicata sul BURAT n. del);
- che in attuazione dell'art. 10, comma 2, del predetto Avviso pubblico, ed in conformità con quanto previsto dal "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione ed attuazione", par.2.3.2.4. "Definizione dei criteri di selezione dei beneficiari e dei relativi progetti e loro individuazione/selezione", *il Responsabile di Azione stipula con i beneficiari selezionati un'apposita convenzione per la realizzazione del progetto finanziato nel quale sono chiaramente definite le modalità attuative, le responsabilità e gli obblighi delle parti*;
- con deliberazione n. ... del recante "PAR FSC 2007-2013: la Giunta regionale ha individuato il Responsabile di Linea di Azione VI.1.4.b., nella persona di.....;
- in data con atto n. del è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione di merito di cui al citato Avviso pubblico e pubblicata sul BURAT n.;
- che con nota prot.RA/ del è stato comunicato all'ente beneficiario l'importo del contributo regionale assegnato di € per la realizzazione del progetto intitolato "....." da realizzarsi alle condizioni ed entro i termini previsti dalla presente convenzione;

Ritenuto, per quanto premesso, di poter procedere alla formale concessione al Beneficiario, Comune capofila di..... / Unione di ... , del contributo regionale di €. _____ = (euro/00), per la realizzazione del progetto di che trattasi;

Dato Atto che la somma necessaria per far fronte al contributo regionale concesso trova capienza nell'impegno n. sul Capitolo di spesa n. 12000 - UPB 14.02.2001 denominato "Risorse PAR FSC 2007/2013: Spese per la realizzazione di attività in materia di sicurezza e legalità di capacity building" del bilancio del corrente esercizio finanziario, assunto con determinazione dirigenziale DPA5/... del ed è pari a complessivi €, per l'anno

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Responsabile e il Beneficiario, convengono e stipulano quanto segue

Art. 1

Oggetto della convenzione

1.1 La presente convenzione disciplina la realizzazione del progetto denominato "....." presentato dal Comune capofila/Unione di Comuni ".....", in risposta all'Avviso pubblico approvato dalla Giunta regionale con DGR n. .../.... e regola i rapporti tra l'Autorità Responsabile ed il Beneficiario .

1.2 Le premesse ed i documenti richiamati, anche se non materialmente acclusi, costituiscono parte integrante, sostanziale e vincolante della stessa.



Art. 2

Durata della convenzione

2.1 La durata della presente Convenzione è correlata alla tempistica contemplata nel progetto approvato dal Beneficiario ed ammesso a contributo e, comunque, resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni qui disciplinate, fatto salvo quanto stabilito al successivo punto 2.2..

2.2. Il progetto deve avere inizio, a pena di decadenza, alla data di sottoscrizione della presente convenzione e concludersi, improrogabilmente, entro il 31 dicembre 2016.

2.3 L'inizio delle attività progettuali deve essere comunicato a firma del responsabile amministrativo del progetto, all'Autorità Responsabile: Servizio "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale – Competitività territoriale", Via Raffello n. 137 Pescara – indirizzo mail: governance.locale@pec.regione.abruzzo.it.

2.4 L'attestazione dell'avvenuta conclusione del progetto deve essere comunicata con le stesse modalità sopra specificate al precedente punto 2.3.

Art. 3

Obblighi e responsabilità

3.1 Il Beneficiario:

- a) ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito in conformità al progetto originariamente approvato dall'ente e ammesso al contributo, nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico approvato con la richiamata DGR n. .../...., nella presente Convenzione e nei Manuali richiamati in premessa;
- b) è tenuto a richiedere l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP);
- c) è l'unico referente ed ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni verso la Regione Abruzzo inerenti al progetto che dovranno avvenire secondo quanto indicato nella presente convenzione, ed in particolare, al successivo art. 6 "Attuazione della convenzione e tempistica";
- d) è tenuto ad immettere i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento alimentando il sistema di monitoraggio del PAR FSC 2007 – 2013 con le modalità di cui al successivo art. 10 "Monitoraggio";
- e) dà attuazione al progetto effettuando le relative spese, provvedendo alla contabilizzazione separata e registrazione di tutte le transazioni relative alle stesse e conservando i giustificativi originali delle spese sostenute ;
- f) predispose e presenta all'Autorità Responsabile le richieste di rimborso delle spese sostenute e rendicontate congiuntamente alle schede riepilogative dei dati tecnici, contabili e amministrativi, necessarie per effettuare i controlli di primo livello;
- g) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'Autorità Responsabile siano disposti secondo quanto previsto al successivo art. 8 ;
- h) è il solo destinatario dei finanziamenti;
- i) è tenuto a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione Abruzzo, la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto fino al decimo anno successivo alla conclusione del progetto, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati;
- j) è responsabile, in caso di controlli, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi ;
- k) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme vigenti allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili;
- l) qualora intenda affidare a terzi la fornitura di beni e servizi per la realizzazione del progetto, la scelta del soggetto deve avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ed in particolare delle norme contenute nel Codice dei contratti di cui al D.Lgs 163/2006 e s.m.i., fermo

restando che, ai sensi della Del. C.I.P.E. n. 21/2014, le eventuali obbligazioni giuridicamente vincolanti, nei confronti dei terzi, devono essere assunte entro il 31/12/2015;

3.3. Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario comunica il nominativo del seguente referente:

- Responsabile del progetto (che è anche il referente del monitoraggio).

3.4 Il Beneficiario assume, nei confronti dell'Autorità Responsabile, l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno, anche all'immagine, causato alla Regione Abruzzo e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.

3.5. L'Autorità Responsabile:

- a) verifica che il progetto sia realizzato dal Beneficiario in conformità al progetto originario ammesso a contributo;
- b) valida i dati del progetto nel sistema di monitoraggio;
- c) riceve le richieste di rimborso delle spese sostenute e rendicontate congiuntamente alla documentazione richiesta dal successivo art. 6 "Attuazione della convenzione e tempistica", previa verifica della correttezza e regolarità delle spese da parte dell'addetto al controllo di primo livello, assume le determinazioni di liquidazione delle spese in favore del Beneficiario, ai sensi del successivo art. 8 "Modalità di erogazione del contributo";
- d) adotta tutti i provvedimenti conseguenti alle irregolarità rilevate, procedendo, se necessario, alle rettifiche finanziarie ed ai recuperi degli importi indebitamente versati, dandone comunicazione all'Organismo di programmazione (OdP);
- e) richiede al Beneficiario ogni ulteriore dato utile all'OdP, al nucleo di valutazione regionale, al Comitato di sorveglianza, all'organismo di certificazione, all'UVER;
- f) conserva, tiene a disposizione ed esibisce, su richiesta della Regione, o del MISE/UVER, la documentazione relativa al progetto fino al 3° anno successivo alla conclusione del PAR FAS.

Art. 4

Contributo FSC

4.1 Il costo complessivo del progetto da realizzare è di €

4.2 Il contributo regionale assegnato è di € e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste al successivo art. 8. "Modalità di erogazione del contributo".

4.3. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare l'intero costo del progetto ammesso al finanziamento, secondo le disposizioni del "Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione e Attuazione" e delle "Linee guida per l'ammissibilità della spesa" approvati con DGR 710/2012.

4.4 In relazione al contributo assegnato, nell'ipotesi in cui l'importo effettivamente speso e rendicontato al momento della rendicontazione finale sia inferiore a quello previsto nel budget iniziale di progetto e ammesso al finanziamento e/o nell'ipotesi di eventuali tagli per inammissibilità delle spese sostenute e rendicontate, si provvederà alla rideterminazione del contributo con riduzione proporzionale.

4.5 Eventuali maggiori oneri, non espressamente previsti, saranno a carico del soggetto beneficiario, che ne curerà la copertura con propri fondi.

Art. 5

Budget di progetto

5.1 Nella gestione del budget il Beneficiario è tenuto a rispettare le regole di ammissibilità delle spese contenute nelle richiamate "Linee guida per l'ammissibilità della spesa", approvate con DGR 710/2012, ed, al ricorrere dei presupposti di legge, applicare le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, dichiarando in tutti i provvedimenti di liquidazione della spesa il rispetto di tale normativa, pena il mancato riconoscimento della spesa.

Art. 6

Attuazione della Convenzione e tempistica

6.1 Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario si impegna a:

- avviare le attività progettuali entro i tempi di seguito stabiliti;
- rispettare la tempistica di realizzazione del progetto;



- tenere costantemente informata l'Autorità Responsabile dell'avanzamento esecutivo dei progetti e rispettare gli adempimenti in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione all'art. 10.

6.2. Fermo quanto sopra richiamato, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'indirizzo dell'Autorità Responsabile, indicato al precedente art. 2, la documentazione specificata nella tabella seguente secondo la tempistica stabilita e nel rispetto di quanto disposto dal successivo art. 7 "Ammissibilità delle spese":

Stati di avanzamento	Documentazione da presentare nel rispetto del "Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione e Attuazione" (DGR 710/2012)	Tempistica
1^a anticipazione (relativa al 30% del contributo)	Nuovo cronoprogramma aggiornato in base all'effettivo avvio. Domanda di anticipo previa sottoscrizione della convenzione con l'ente beneficiario.	Entro 7 giorni dalla sottoscrizione della convenzione
2^a anticipazione relativa a ulteriore 40% del contributo assegnato, solo a seguito di esito positivo del controllo di primo livello	<p>Domanda di rimborso e determinazione dirigenziale o del Responsabile del Servizio, di approvazione della rendicontazione delle spese sostenute pari al 75% dell'importo ricevuto a titolo di anticipazione, corredata degli allegati sotto specificati che ne formano parti integranti e sostanziali.</p> <p>All.1 Schede riepilogative delle spese sostenute, con la specifica indicazione dei pagamenti effettuati e quietanzati</p> <p>All.2 Documentazione giustificativa delle spese sostenute (<i>copia delle fatture e altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese sostenute attestanti un importo complessivo pari al 75% dell'importo ricevuto a titolo di anticipazione, comprensiva della copia stralcio del c.c. bancario o postale da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori, prestatori di servizio e, comunque, a soggetti terzi</i>).</p> <p>All.3 Attestazione di spesa del responsabile del Servizio finanziario dell'ente secondo il Mod. 3, allegato alla DGR n. .../..., come integrata con le dichiarazioni di cui al successivo art. 7 "Ammissibilità delle spese"</p> <p>All.4 "Attestazione di responsabilità del Beneficiario" secondo l'allegato 19 del "Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione" approvato con DGR 710/2012.</p> <p>All.5 Relazione stato di avanzamento a cura del responsabile del progetto coerente con i dati rilevabili dal monitoraggio</p>	Entro 30 giorni lavorativi dal raggiungimento della soglia della spesa rendicontabile quietanzata.
Saldo del contributo (pari al 30% del contributo assegnato), solo a seguito di esito positivo del controllo di primo livello	<p>Domanda di rimborso e determinazione dirigenziale o del Responsabile del Servizio di approvazione della rendicontazione delle spese sostenute che residuano fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato, corredata degli allegati sotto specificati, che ne formano parti integranti e sostanziali.</p> <p>All.1 Schede riepilogative delle spese sostenute, con la specifica indicazione dei pagamenti effettuati e quietanzati</p> <p>All.2 Documentazione giustificativa delle spese sostenute (<i>copia delle fatture e altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese sostenute attestanti l'intero contributo assegnato che residua fino alla concorrenza, comprensiva della copia stralcio del c.c. bancario o postale da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori, prestatori di servizio e, comunque, a soggetti terzi</i>).</p> <p>All.3 Attestazione di spesa del responsabile del Servizio finanziario</p>	Entro 30 giorni lavorativi dalla conclusione del progetto



	dell'ente secondo il Mod. 3 allegato alla DGR n. .../...., come integrata con le dichiarazioni di cui al successivo art. 7 "Ammissibilità delle spese"	
	All.4 "Attestazione di responsabilità del Beneficiario" secondo l'allegato 19 del "Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione" approvato con DGR 710/2012.	
	All.5 Relazione conclusiva del progetto a cura del responsabile del progetto che, in coerenza con i dati del monitoraggio, attesti: i) la regolare realizzazione del progetto; ii) di non aver beneficiato per le medesime spese di altri contributi a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali; iii) di non produrre in futuro istanze di finanziamento sulle stesse spese nel rispetto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso intervento.	
	Copia del materiale promozionale realizzato per l'intervento in conformità al Piano di comunicazione del progetto.	
Monitoraggio finanziario, procedurale e fisico	Scheda di monitoraggio tramite l'utilizzo informatico del Sistema Gestione Progetti in conformità con il "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC"	Cadenza bimestrale
Valutazione del progetto	Report sulla valutazione del progetto	Secondo la tempistica del progetto

Art. 7 Ammissibilità delle spese

7.1 Il Beneficiario è tenuto a rispettare le norme sull'ammissibilità della spesa contenute nel "Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione e Attuazione" e nelle "Le linee guida per l'ammissibilità della spesa" approvati con DGR 710/2012.

7.2 La spesa, ai fini dell'ammissibilità, deve rispondere ai seguenti requisiti generali:

- direttamente imputabile al progetto ammesso a finanziamento, con atto dell'amministrazione regionale;
- essere pertinente, deve, cioè, sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto;
- essere effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal Beneficiario (varrà per essi il criterio di cassa) con le sole eccezioni di quei costi che, per dettato normativo e là dove ammissibili, sono soggetti a pagamento differito (ad es. contribuzione dei dipendenti, ritenute d'acconto, TFR, IRAP ecc.);
- essere verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione delle spese;
- essere sostenuta nell'arco temporale previsto nell'Avviso pubblico;
- essere comprovata da fatture quietanzate; ove ciò non sia possibile, deve essere comprovata da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

7.3 I pagamenti devono rispettare il principio della tracciabilità e nei provvedimenti di liquidazione adottati dal Beneficiario deve essere espressamente dichiarato il rispetto dell'art. 3 della L. 13/08/2010. N.136 e s.m.i., sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari", pena il mancato riconoscimento della spesa stessa.

7.4. Le copie delle fatture quietanzate e/o degli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente devono contenere la dicitura "Finanziato con risorse PAR FSC Abruzzo 2007 – 2013 – Linea di azione VI.1.4.b" ovvero essere annullati con appositi timbri contenenti la dicitura richiesta.

7.5. La quietanza di pagamento, per ritenersi esistente, valida ed efficace deve:

- essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento probatorio;
- essere sottoscritta dal Tesoriere;
- riportare la causale del pagamento effettuato;

- riportare la quietanza dell'avvenuto pagamento del soggetto terzo delegato al pagamento (normalmente un istituto di credito);
- essere sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel progetto ammesso al finanziamento.

7.6. Per quanto concerne i progetti già conclusi, l'Ente Beneficiario trasmetterà un'unica domanda di rimborso contenente la documentazione richiesta ai precedenti artt. 6 e 7 per il saldo del contributo.

7.7. L'Attestazione di spesa del responsabile del Servizio finanziario dell'Ente Beneficiario, di cui al Mod. 3 allegato alla DGR n. .../.... deve, altresì, contenere la specifica dichiarazione che:

- le fatture e gli altri documenti di spesa relativi al progetto non sono stati utilizzati per l'ottenimento di altri contributi anche parziali, e non c'è stata, pertanto, duplicazione di finanziamenti;
- l'IVA è stata considerata.....



Art. 8

Modalità di erogazione del contributo

8.1. In conformità con quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con DGR n. .../...., allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria ad una tempestiva esecuzione delle attività del progetto, l'Autorità responsabile disporrà in favore del Beneficiario la liquidazione delle seguenti rate:

- Il 30% del contributo, a titolo di anticipazione, viene assegnato previa sottoscrizione della convenzione con l'ente beneficiario;
- L'ulteriore 40% potrà essere concesso solo a seguito di esito positivo del controllo di primo livello della documentazione giustificativa presentata dal Beneficiario, dalla quale sia dimostrata l'avvenuta spesa pari al 75% dell'importo ricevuto a titolo di anticipazione;
- Il saldo, pari all'ulteriore 30% del contributo assegnato, potrà essere concesso solo a seguito di esito positivo del controllo di primo livello della documentazione giustificativa presentata dal Beneficiario per l'intero contributo assegnato che residua fino alla concorrenza.

8.2 Le scadenze sopra indicate sono comunque subordinate alla normativa contenuta nelle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionata dai tempi di afflusso delle disponibilità sul capitolo interessato.

8.3 In relazione agli avanzamenti indicati al precedente punto 8.1, l'Autorità Responsabile in seguito alla trasmissione da parte dei beneficiari della rendicontazione della spesa, corredata della documentazione specificata, ed al controllo di primo livello, assumerà la determinazione di liquidazione della domanda di rimborso dei beneficiari, trasmettendola al Servizio Ragioneria Generale, con richiesta di fornire mandato quietanzato.

8.4. In seguito agli adempimenti di cui al precedente punto 8.3., l'Autorità responsabile elabora l'attestazione di spesa, in formato elettronico e cartaceo secondo il modello allegato al richiamato "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione" contenente l'importo della spesa effettivamente sostenuta, unitamente all'elenco dei progetti, e la trasmette all'O.dP. per i successivi adempimenti di competenza.

8.5. La Regione Abruzzo, una volta effettuato l'accredito è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione dell'accredito stesso.

8.6. Il Beneficiario è tenuto a mantenere una contabilità separata delle risorse FSC o una codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate, adeguati all'espletamento dei controlli e alle verifiche che potranno essere effettuati ad opera dei soggetti preposti.

Art. 9

Monitoraggio

9.1 Il Beneficiario è tenuto a provvedere alle operazioni per il monitoraggio in conformità con il richiamato "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FSC", approvato con DGR 679/2012.

9.2 Il mancato o il ritardato inserimento dei dati da parte del Beneficiario comporta la sospensione del trasferimento del contributo dovuto.

9.3 Il monitoraggio che viene effettuato sui progetti ammessi al contributo è:

- finanziario, ossia osserva e analizza i flussi finanziari;

- procedurale, ossia accompagna i progetti nel loro iter di attuazione;
- fisico, ossia rileva i prodotti realizzati in ogni progetto concluso, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione ad essi associati.

9.4 In conformità con il richiamato Manuale Operativo e con le "Note integrative regionali sulle procedure di monitoraggio dei progetti", il monitoraggio dei progetti del PAR FSC 2007 – 2013 viene svolto attraverso l'utilizzo informatico del Sistema Gestione Progetti (SGP).

9.5 L'ente beneficiario, tramite il responsabile di progetto, è responsabile dell'inserimento dei dati relativi al progetto, con cadenza bimestrale. L'Autorità Responsabile, quale Responsabile di Linea di Azione e dello Strumento di Attuazione Diretta (SAD), nella procedura di prevalidazione dei dati, verifica e controlla l'inserimento dei dati relativi ai progetti del SAD attraverso il sistema informativo. L'Organismo di Programmazione, per il tramite dell'ufficio "Consulenza e monitoraggio delle risorse nazionali" della Regione Abruzzo, valida i dati inseriti e li trasmette alla B.D.U. (Banca Dati Unitaria) c/o IGRUE. La componente organizzativa del monitoraggio è così costituita:

Attori del monitoraggio	Ente beneficiario (Responsabile del progetto)	Autorità Responsabile, in qualità di Responsabile di Linea di azione	Odp Ufficio Consulenza e monitoraggio delle risorse nazionali	IGRUE/MEF DPS/MISE
Attività	Inserimento dei dati con cadenza bimestrale	Acquisizione e verifica dati		Consolidamento Verifica Invio dei rapporti
		Prevalidazione dei dati	Validazione (entro il 23° giorno dalla chiusura del bimestre di riferimento)	

Art. 10 Verifiche

10.1 I controlli saranno effettuati secondo quanto riportato nel richiamato Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione.

10.2 Tali verifiche non esimeranno l'Ente Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare esecuzione delle attività del progetto.

10.3 La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto e le eventuali verifiche, di cui al presente articolo, riguardano esclusivamente i rapporti intercorrenti con il Beneficiario e regolati dalla presente convenzione.

10.4. Il Beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo da parte delle persone ed organismi che hanno diritto.

10.5. E' fatta salva la facoltà della Regione Abruzzo (Autorità responsabile) di disporre verifiche in ordine alla regolare esecuzione di tutti gli interventi, nonché alla loro conformità al progetto presentato, al rispetto dei tempi fissati per la realizzazione dello stesso e a quant'altro fosse ritenuto necessario. A tal fine potranno essere eseguiti sopralluoghi e verifiche tecniche amministrative in qualsiasi momento.

10.6. La Regione si riserva la medesima facoltà di controllo, da esercitarsi nei successivi dieci anni dalla erogazione del saldo del contributo.

Art. 11 Revoca del contributo

11.1. Il contributo concesso sarà revocato con determinazione dirigenziale dell'Autorità Responsabile, qualora il Beneficiario:

- rinunci al finanziamento;
- non dia inizio al progetto o non realizzi il progetto nei tempi e nei modi stabiliti, o lo stesso non sia conforme al progetto originario ammesso al finanziamento;
- perduri nel mancato avanzamento del progetto;
- sia inadempiente nell'attività di monitoraggio indicata al precedente art. 9, per due volte consecutive;
- non presenti la rendicontazione e/o relativa documentazione secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con DGR 736/2012, dai richiamati Manuali, dalla presente convenzione;
- receda senza giustificazione dalla presente Convenzione;

- violi la normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, L.136/2010).
- non adotti una contabilità separata delle risorse FSC o una codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con dette risorse;
- rifiuti di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive;
- sia inadempiente in merito alle attività, di cui all'art. 6;
- incorra in irregolarità amministrative e/o contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi ovvero rilevate da altre autorità.

11.2 Dette ipotesi costituiscono, agli effetti della presente Convenzione, fattispecie di inadempimento.

11.3 Fatta eccezione per le ipotesi di rinuncia al finanziamento, nelle ipotesi sopra elencate, l'Autorità responsabile, prima di procedere alla formale adozione del provvedimento di revoca, invita il Beneficiario ad adempiere entro un termine prefissato. Il Beneficiario cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dall'Autorità responsabile, le iniziative a tal fine assunte per rimuovere l'inadempimento.

11.4. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del Beneficiario.

11.5 La revoca del contributo comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, comprensivi degli interessi maturati.

Art. 12

Obblighi generali

12.1. Il Beneficiario agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della convenzione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'intervento.

12.2. Il Beneficiario si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e comunitari e regionali vigenti. La Regione Abruzzo non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività svolte in esecuzione della presente convenzione.

12.3. Il Beneficiario ha l'obbligo di citare esplicitamente in ogni materiale approntato per la realizzazione del progetto (brochure, siti web, pubblicazioni, pieghevoli, manifesti, ecc.) che esso è stato cofinanziato dal Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate PAR FSC Abruzzo 2007-2013 .

Art. 13

Obbligo di riservatezza e trattamento dati

13.1. Il Beneficiario si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di trasparenza nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy).

Art. 14

Foro competente

14.1. Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente concessionario e la Regione Abruzzo, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

14.2. Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione e/o validità della convenzione, o comunque connessa o dipendente, è competente il Foro de L'Aquila

Art. 15

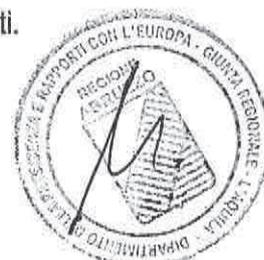
Disposizioni finali

15.1 Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dal CIPE, dal Ministero dello Sviluppo Economico e dettate dalla Regione Abruzzo.

Art. 16

Esecutività

La presente convenzione è immediatamente esecutiva dalla data di sottoscrizione delle parti.



Pescara li

Per l'Ente Beneficiario

Per la Regione Abruzzo



EX DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE
RIFORME ISTITUZIONALI
RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI
SICUREZZA DEL TERRITORIO - LEGALITÀ

Per copia conforme all'originale
Composta di n° 10 fogli e
n° 10 facciate.
Pescara li **4 AGO, 2015**

Dott.ssa Emanuela Di Stefano
E. Di Stefano